



Settimana della gentilezza: lunedì 13 novembre 2017

In questi primi mesi di scuola abbiamo studiato le caratteristiche del mito, letto e analizzato alcuni miti classici e di Paesi lontani. Abbiamo inoltre realizzato miti che spiegano l'origine delle stelle. Oggi, noi ragazzi di 1B, abbiamo lavorato in piccoli gruppi e abbiamo inventato l'origine della «GENTILEZZA». Questi i nostri racconti.

La gentilezza di Zeus

Zeus, il re degli dei, era molto cattivo.

Un giorno mentre faceva una passeggiata vide Era, la più bella tra tutte le dee e se ne innamorò all'istante. Era, però, non voleva un marito così cattivo ed egoista come era Zeus. Il re degli dei si arrabbiò molto e scatenò la sua ira sulla prima malcapitata. Punì Ermete rinchiudendolo in una cella con dei serpenti velenosi e vedove nere.

Passò del tempo e Zeus non riuscendo a conquistare Era, prese la decisione di diventare gentile. Sospese le torture alle persone condannate da lui: liberò Ermete e Prometeo, Issione dalla ruota di fuoco e Tantalo ritornò a mangiare e bere. Zeus per amore aveva così inventato la gentilezza. Era, affascinata da questo nuovo e sublime sentimento, decise di sposare Zeus.

(Ana —Carlotta —Francesca)



La gentilezza nell'aria

Tanto tempo fa il mondo era tutto nero, scuro e tutti si odiavano.

Un giorno arrivò in quell'orribile mondo una fanciulla di nome Venere che fu inviata da suo padre, il grande Zeus, con il compito di salvare il mondo da tutto quell'odio. Venere riusciva a far diventare bello tutto ciò che toccava: era una ragazza bellissima e semplice. Ogni cosa che toccava diventava bellissimo: il prato ormai morto diventava verde brillante abbellito da rose rosse, il cielo inquinato diventava blu topazio e la gente diventava felice, rilassata e con il sorriso. Quando la sua missione fu completata, Venere si dissolse nell'aria e diventò GENTILEZZA, FONDAMENTALE COME IL RESPIRO.

(Cecilia, Angela e Miriana)



Teti ed Efesto

Teti era la dea più dispettosa del mondo: prendeva in giro gli altri e faceva scherzi. Tutti la temevano e nessuno la desiderava come amica. Un giorno si svegliò con la voglia di fare un dispetto a Efesto. Quando giunse alla casa di Efesto iniziò a piazzare trappole sul perimetro della casa. Efesto non se ne accorse poiché le trappole erano ricoperte dalla terra e fece scattare una trappola che gli ferì un piede.

Efesto andò sull'Olimpo a chiedere giustizia a Zeus: voleva una punizione per quello che aveva fatto. E così fu. Teti venne rinchiusa in una cella, ma riuscì a scappare dalla prigione. Scendendo le scale che portano all'Olimpo e trovò un vecchio saggio che le disse: «Teti puoi scappare dalla prigione ma non puoi scappare dal senso di colpa. Hai ferito Efesto e nessuno vuole essere tuo amico. Devi cercare di cambiare tu! Devi diventare gentile.»

Teti, andando verso casa, ripensò alle parole che gli aveva detto il vecchio. Da quel giorno non fece più dispetti a nessuno, cercò di comportarsi bene e così nacque la gentilezza

(Lorenzo e Corrado)



La condivisione del cibo

In un'isola nei pressi dell'Oceano Atlantico, c'era un accampamento di pellerossa in cerca di cibo. Il capo clan Salomon decise di dividere in due gruppi la tribù. La prima doveva cercare pesce nel mare, mentre l'altra doveva cercare delle bacche e delle bestie nella foresta.

Una volta riunita l'intera tribù il capo Salomon chiese rapporto ai due gruppi. Il primo aveva recuperato molto pesce, il secondo non aveva nulla da mangiare. I pescatori decisero di dividersi il cibo e la tribù si unì ancora di più.

Nacque la civiltà Irlandese che fece della gentilezza il suo punto forte.

(Louren, Jole e Anna)

Magnum e Herobrine

All'inizio dei tempi gli dei governavano l'universo intero. Ogni dio risiedeva sul proprio pianeta: Afrodite su Venere, Zeus su Giove e così via.

La Terra era governata da Magnum che era il dio della potenza e si dimostrava sempre egoista nei confronti di tutti. Al tempo la Luna e il Sole erano governati da Herobrine che aveva possesso di una grande ricchezza: la luce. Gli abitanti dei pianeti circostanti erano condannati ad un mondo tenebroso. Herobrine decise di conoscere sempre più gli altri pianeti e provò grande simpatia per il pianeta Terra.

Iniziarono sempre più a conoscersi fino a che vollero diventare veri amici e stabilirono un trattato di pace eterna. Magnum donò tutte quelle stelle che trovò e disse all'amico Herobrine: «illuminalo con la tua preziosa luce e fanne un grande tesoro!». Herobrine fu così contento del dono che non esitò a illuminare tutte quelle stelle. Inoltre decise di regalare il sole e a sua luce.

Tutti gli uomini che abitano la Terra, contenti per la luce e il calore ricevuti, rimasero colpiti da questo gesto amichevole e decisero dunque di adottare questo atteggiamento positivo.

Nacque così la gentilezza.

(Daniele, Pietro e Cristian)

Pandora da vaso

Nella galassia più lontana, tra le galassie più nascoste, vi era un pianeta dalla strabiliante energia, perché vi abitavano diversi Dei.

Fra di essi vi era la prima donna «Pandora».

Eres, il protettore del vaso più pregiato di tutto l'universo, disse a Pandora di non toccare per alcun motivo il vaso. Pandora presa dalla tanta curiosità, disobbedì e scopercchiò il vaso;

per poco tempo non successe niente, poi, però, dal vaso uscirono... felicità, gentilezza, onestà.

Tutte queste sentimenti si dispersero nell'universo, ed arrivarono persino sulla terra.

Ad alcune persone esse non arrivarono, per cui sulla Terra ancor oggi ci sono persone gentili e purtroppo anche quelle scortesie e maleducate.

Per queste ultime si è inventata la settimana della gentilezza, dove viene data loro la possibilità di conoscere e di sperimentare la gentilezza.

(Giorgio e Riccardo)

*Le parole gentili possono essere
brevi e facili da pronunciare,
ma la loro eco è senza fine.*

Madre Teresa

Voce degli Angeli 

La Voce degli Angeli 

"La gentilezza è una forma di
eleganza. La migliore che io
conosca. E c'è ancora gente che la
confonde con la debolezza."

Quello che le donne dicono

Cit.

